Anno VIII. Udine – Venerdì 31 Gennajo 1890. N. 27.

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale: Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 15 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
Pagamenti anticipati.

Un numero arretrato Centesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende alle Edicole, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai

DA PADOVA

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

Padova, 28 gennaio 1890.

Un genero che uccide la suocera — Un benefattore — Al Garibaldi.

Vengo ora a conoscenza d'un grave fatto di sangue che impressionò la nostra città non usa al ributtante spettacolo d'un uomo che uccida con vari colpi di coltello una donna.

Certo Domenico Schiavon, di anni 27 della vicina *frazione* di S. Gregorio di Camin, trafugava continuamente, e da vario tempo, ogni sorta di effetti dalla casa della suocera Filomena Zanella. La donna, forse troppo linguacciuta, redarguiva vivamente il genero amico di Mercurio. Ieri lo Schiavon, venuto nuovamente a diverbio per il furto da lui perpetrato di una *vacca* e di un *porco* in danno della suocera, estraeva un coltello e con sette colpi ben assestati uccideva l'infelice donna.

Alle ore 3 l'assassino si costituiva ai reali Carabinieri. La moglie si trova all'ospedale civile in *fin di vita*, e morente, *si dice*, abbia deposto contro il marito, come quello che la maltrattava sempre.

* * *

Se però radi assai avvengono fra noi i luttuosi fatti di sangue, altrettanto pur troppo *son radi coloro*, che morendo beneficano gli infelici che rimangono qui a soffrire. A quei pochi generosi, il nostro affetto, la nostra stima, il nostro compianto.

L'ing. Angelo Olivari, testè defunto, già per nove anni Presidente della *Casa di Ricovero*, è uno dei pochi buoni. Egli, che durante tutta la vita avea dimostrato un animo serenamente buono, ed una mente eletta, egli morendo volle che per sempre dopo la morte la sua esistenza fosse benedetta da tanti infelici, ai quali egli lasciò un ingente somma di danaro.

Alla benedizione dei poveri, uniamo il nostro compianto per la immatura perdita di un tant'uomo così buono, così caritatevole, così pio.

* * *

Cosa *straordinariamente* grande per Padova, da vario tempo un teatro, *uno almeno*, il Garibaldi è aperto, e, cosa più straordinaria ancora, i cittadini si sono alla meglio sferrati dalla fenomenale inerzia, e accorrono in numero discreto ad ammirare ed applaudire la compagnia diretta da Raffaele Vitale.

Fra tutte le produzioni però, che più attraggono la curiosità del pubblico, è il ballo comico fantastico "Lena„ rappresentato ed applaudito per molte sere a Roma ed a Napoli.

Il sig. Vitale ha l'onore di dirigere una compagnia di bravi artisti, che cercano di accontentare il pubblico, spesso difficile ed intransigente.

Vi dirò di alcuno fra essi. Cominciamo dalle ballerine (*son* donne ed hanno diritto alla precedenza)

La signora (o signorina, non ho l'onore di saperlo) O. De Stasio è incontrastabilmente una prima ballerina distinta. Sa farsi meritatamente applaudire sia per la sua bravura di artista, sia per la *leggiadria* e sicurezza con la quale fornisce la difficile parte che le incombe. Per citarvi un esempio solo vi dirò, che dove si vede più chiaramente il valore d'artista è certo nel passo a due eseguito dalla signora (o ....) con il degno *compagno* signor Luigi Mariani. In questo difficile ballo, i due artisti vanno a gara per mostrare la loro valentìa, e vi riescono sempre in modo sorprendente, tanto che il pubblico non si stanca mai di applaudire.

Il sig. Luigi Mariani, primo ballerino, come ho accennato, va di piè pari alla sua compagna, ed a ciò si aggiunga una destrezza ed una bravura tale nei salti, da disgradarne qualunque *individuo che alle volte* sia *costretto* ad uscire per la finestra.

A questi due signori le nostre più sentite congratulazioni, ed augurii perchè a lungo possano dilettare il pubblico e farsi applaudire. Il sig. E. Montefusto è un Pierrot ammirabile ed alla *sua valentia è affidata una gran parte* dell'esito della rappresentazione. Benissimo pure la seconda ballerina, alla quale fanno corona tutte le altre. Decorosissima la messa in scena. Ieri sera poi (e questa sera replica) assieme alla compagnia Vitale, abbiamo i fratelli Szabò, *che col loro nuovo violino e cetra*, si hanno fatto meritamente applaudire. Fino ad ora vi ho parlato di balli, ballerine, e canti, ma gli spettatori hanno l'onore di recitare una parte tutta passiva; poichè a Padova non si parla di ballare. Che da un lato questo vada bene per *molte signorine*, facili ad un infiammazione (più o meno forte) di cuore, ammetto; ma *il nulla*, qui è troppo. Carnovale e quaresima tanto fa lo stesso: così per tutti; tranne che per me. Sentite questa, e poi vi saluto. Alla sera dopo di avere sfidata la nebbia, che scende *unita, compatta*; densa, che raffredda, intristisce, bagna; dopo d'esser giunto ad aprire il portone; dopo d'aver dato un grosso respiro nebbioso, infilato il letto, ho l'onore di udire una voce, chioccia, disaggradevole, fessa alle volte, che passa cantando *sotto* alle *mie finestre* Se fossi una donna, ed anche un pochino bella, pazienza; ma non ho l'onore di essere nè questo, nè quello. Dunque la voce passa stridula, sonnecchiante alle volte, ora debole, ora forte. Il nebbioso amico passa e canta:

Io son messer Macario
Dottor inver, primario
A cui è necessario
Ricorrer per sanar.

oppure, per dilettarmi, varia programma e canta:

Sei pur bella Venezia mia
pappa coda, pappa coda, è già arrivato.

Felice te, anima pia, dico io chiudendo gli occhi, che la nebbia ti scenda propizia sulle felici tue corde vocali; tu mi trasporti con la tua bella notte a Venezia, e con la tua *bellissima* voce in qualche veglione padovano.... e la voce va perdendosi giù, giù dietro al corso dell'acqua, si affievolisce, si spegne; e, all'*ultima nota del pappa la coda!!* il povero sottoscritto vi saluta.

Erasmo F.

Padova, 29 gennaio ore 10 p.

Grave disgrazia al Garibaldi.

Or ora al Teatro Garibaldi avvenne una grave disgrazia che impressionò vivamente gli spettatori. Al quadro secondo dell'applauditissima (Zena), il signor Montefusti (Pierrot), *come di consueto*, saliva una scala a mano nel mezzo del palcoscenico, sostenuto da due altri attori. Giunto sulla cima, il disgraziato Montefusti doveva lasciarsi correre facendo contemporaneamente un capitombolo come di consueto. Ma sfortuna volle che questa sera, l'infelice attore cadesse in modo tale per cui la gamba destra rimase sotto la scala. Vi fu un momento di silenzio; rotto poco dopo dalle grida del povero Montefusti. La gamba destra come poco dopo ci fu riferito, era spezzata al di sopra del piede. Il pubblico prese viva parte a questa disgrazia, e molti spettatori corsero a prendere notizie che pur troppo non furono buone.

Io, che ebbi la sfortuna d'essere presente a simile accidente, credo di poter assicurare che tutto dipese da un caso dolorosamente fortuito.

Mandiamo i nostri più sentiti augurii all'egregio signor Montefusti, perchè presto possa guarire e riaversi dal brutto accidente.

IN ITALIA

Il colloquio di un giornalista col generale Baldissera

La *Capitale* ieri pubblicò un colloquio che un suo reddatore ebbe col generale Baldissera.

Questi gli disse che gli giunse inaspettata la notizia della marcia su Adua.

Egli dichiarò che se fosse stato interpellato avrebbe dato parere contrario, essendo grandissimi i pericoli per le truppe accampate ad Adua.

Dichiarò che è facile ora penetrare nell'Abissinia, ma che è difficile rimanervi.

Disse che Massaua protetta da quei due bastioni insormontabili che sono Keren e l'Asmara, basta per noi.

Ma, soggiunse, da Adua sarà bene tornare presto.

Baldissera aggregato all'ufficio d'Africa

Diccesi che Baldissera sarà aggregato all'ufficio d'Africa alla Consulta.

Baldissera comandante della divisione di Perugia

— Si assicura che spirato il congedo il generale Baldissera verrebbe nominato comandante della divisione di Perugia.

COSE D'AFRICA

Makonnen governatore del Tigrè

— Makonenn sarà nominato governatore del Tigrè. Menelik lo creerebbe Ras. E da notarsi che Makonnen è una creatura di Antonelli.

DALLA PROVINCIA

Pontebba, 29 gennaio 1890.

Un neo-Sindaco modello.

(*Tai*). Da persona degnissima di fede mi viene raccontato un esilarante fatto a carico del neo eletto Sindaco di Dogna. Lo pubblico col desiderio che voglia smentirlo od attenuarlo per non lasciare in paese una penosa impressione.

Appena conosciuto l'immatura perdita di Amedeo di Savoia, tutto il paese pensò ad onorarne la memoria. Tutti ne pensarono, meno il nuovo eletto Sindaco, che forse per non aggravare il bilancio comunale, voleva astenersi da ogni dispendio. Il popolo invece apre una sottoscrizione per sopperire alle spese, sottoscrizione alla quale presero parte gli assessori e i consiglieri. Il Sindaco veduto di essere messo in seconda fila e dolente di non avere egli preso l'iniziativa, dichiarò che la commemorazione funebre sarebbe fatta a spese del Comune. I sottoscrittori sulle prime non volevano aderire, ma poscia pensarono di fare un'opera *caritatevole*, ed i denari raccolti vennero dati ai poveri. La chiesa *rigurgitava* di popolo e quel degno Pievano, pronunciò un lungo ed *eloquente discorso* sulle virtù del Principe Sabaudo.

Ecco come un piccolo paese alpestre, volle per propria iniziativa tributare le estreme onoranze, onoranze partite dal cuore e non imposte da bugiarde manifestazioni officiose.

S. Daniele, *30 gennaio.*

Per la costruzione di un ponte.

Siamo informati che domenica 2 febbraio p. v. avrà luogo in Pinzano una riunione preparatoria dei rappresentanti i Comuni cointeressati nella costruzione di un ponte carreggiabile sul Tagliamento nei pressi di Pinzano stesso.

Fautori tenaci e convinti da parecchi anni di questo manufatto, perchè concorrerà potentemente a sollevare le condizioni *economiche* del nostro *paese* e dei paesi vicini della destra e sinistra sponda del fiume, ricordando il Comizio di qui del 22 dicembre 1889 (veggasi *Friuli*, detto anno N. 306) che solennemente ne lo affermava, ed il voto successivo del nostro Consiglio comunale del 31 dicembre che si pronunciava unanime quale promotore del Consorzio, facciamo vivissimi voti che la riunione di domenica, abbia pieno risultato.

E questo risultato lo avrà indubbiamente, quando i rappresentanti comunali convenuti, partano col convincimento dell'assoluta necessità del ponte, come opera altamente rimuneratoria sotto ogni rapporto economico e si assumano d'influire presso i rispettivi Consigli comunali, perchè aderiscano al Consorzio da costituirsi definitivamente in seguito alla formazione del progetto di massima, che determini le basi e le quote di concorso.

Notisi che un ponte in ferro, a sistema moderno, non importerà grande spesa, quando si rifletta che il ponte in legno progettato dall'Ing. Cavedalis nel 1847 — (si consideri bene l'epoca) è stato austriache lire 109,439,84.

Pensiamo pertanto a costruire il ponte, le strade verranno da sè in seguito, giovandosi dei mezzi che accorda la Legge 8 agosto 1868.

Le strade attuali, con opportune opere di adattamento e di ricostruzione, potrebbero per ora servire all'uopo.

Fabris Ettore.

CRONACA CITTADINA

Lo sciopero continua. Veramente non occorre annunziare che lo sciopero continua: lo vedono i nostri abbonati e lettori poichè dobbiamo anche oggi per mancanza di operai limitarci ad offrir loro mezzo foglio soltanto.

L'accordo fra proprietari di tipografia ed operai sembra molto difficile. Non vi sono neppure trattative, ancora. Per mostrare la impossibilità di un accordo sulle basi proposte, diremo questo solo: che per la stampa del giornale la spesa annua sarebbe aumentata di oltre duemila lire. Un tale aumento è assolutamente impossibile che lo sopporti il proprietario della tipografia; ed è ugualmente impossibile *che lo sopporti anche* l'Amministrazione del giornale, i cui bilanci *anche ora stentano a chiudersi* a pareggio. E lo stesso deve dirsi pur per gli degli altri giornali cittadini.

Sembra che domenica una Commissione di operai tipografi si recherà anche presso le tipografie della Provincia, per intimare la tariffa.

Il movimento attuale degli operai tipografi è esteso a tutto il Veneto.

Ancora sui funebri dell'avvocato Buttazzoni.

Ecco per intero il discorso del dott. cav. Fernando Franzolini, tenuto innanzi la salma di Angelo Buttazzoni dottore in legge e avvocato di Udine.

« Angelo Buttazzoni, mente splendida, ingegno brillante, animo generoso, spirito irritabile d'artista, cuore buono travolto al pessimismo — quasi al cinismo; Angelo Buttazzoni è spento. L'oratore dalla parola irruente, arguta; efficacissima, troppo spesso rovente; frangiata di ampia erudizione, sempre fresca, sempre sicura tanto del vecchio classicismo, quanto del formalismo moderno; l'oratore vivacissimo battagliero temuto — eppur volentieri ascoltato anche dall'avversario, è ormai muto.... muto per sempre!

Egli conoscitore profondo del cuore umano, e nella storia e nella vita, toccò con mano la vanità della vanità del tutto e sprezzatore si fece d'ogni orpello che questa grande cortigiana di sè stessa che ha nome *società* profonde sulle proprie guancie.

Più che dall'epicureismo innato, dall'epicureismo acquisito, fu spinto al disdegno ed all'incuria del poi e perfino del domani, e non ristette sempre dallo inzaccherarsi anch'esso nel fango umano,.... ma lo fece senza guanti, senza menzogna.

Crudo nei giudizii, troppo spesso vero; ed alla *forma come* alla sostanza delle sue amare irrisioni meno fu perdonato da chi più sentiva *meritarsele*. Anche questo è umano. Fu facile a molti un severo giudizio di Lui; ma fu più facile ancora il troppo poco apprezzarlo, e meno retribuirlo per le intime sue doti che non furono nè poche nè comuni.

Ora è per te chiusa ogni partita, o Amico! L'infinito manto del *nulla* ti *copre* e ti avvolge nella sua immensa pace!

E questa la pace vera, la sola pace dei mortali.... La pace dell'incoscienza!... del disfacimento dell'*io*.... È pace dell'oblio assoluta e sempiterna!...

Amico! alla tua memoria il mio *ave*.

Società Dante Alighieri. Il Comitato udinese della Società Dante Alighieri è convocato in assemblea il giorno 31 corrente alle ore 7 1/2 di sera, nella sede della Camera di Commercio, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza;
2. Discussione ed approvazione del Consuntivo 1889;
3. Per l'istituzione di una scuola italiana a Belgrado;
4. Nomina di due revisori dei conti pel triennio 1890-91.

Il Presidente
Piero Bonini.

Per l'articolo 15 del regolamento, la *convocazione dell'Assemblea può essere fatta con semplice avviso sui giornali.*

La Presidenza fa viva preghiera ai soci d'intervenire alla seduta.

Associazione agraria friulana. Il Consiglio dell'Associazione agraria friulana è convocato in seduta ordinaria pel giorno di sabato 1 febbraio, ore 1 pom., per trattare sui seguenti oggetti:

1. Comunicazioni della Presidenza;
2. Voti pel Consiglio dell'agricoltura.

Per ingegneri e geometri. La Giunta superiore del catasto, ha pubblicato un avviso di concorso per n. 20 posti di geometra per il compartimento di Bari; n. 25 posti d'ingegnere e n. 40 di geometra per il compartimento di Milano; n. 10 posti d'ingegnere e n. 40 di geometra per il compartimento di Torino; n. 25 posti d'ingegnere e n. 40 di geometra per il sotto-compartimento di Venezia. Il concorso scade al 28 febbraio p. v.

Le dimissioni presentate dagli Assessori municipali dottor Giuseppe cav. Chiap e dott. Vincenzo Canciani, furono causate dal fatto, che al Consiglio non ottennero la maggioranza voluta dalla legge, le proposte della Giunta sul servizio dei pozzi neri.

Il ballo del Circolo operaio. Domani sera avrà luogo al Teatro Nazionale, l'annunciato ballo sociale del Circolo operaio udinese.

La salute pubblica è ancora fra noi in condizioni anormali e lo si desume facilmente anche dal fatto che alla Società operaia generale, ieri trovavansi inscritti per il sussidio di malattia ben 74 soci.

Magistratura. Zuzzi Pietro pretore al secondo Mandamento di Udine, fu tramutato al terzo Mandamento di Venezia.

Compositori - tipografi trovano immediato collocamento presso la nostra tipografia.

CARNOVALE

Teatro Minerva. Da oggi sono vendibili presso il teatro Minerva vigliettì d'ingresso, di palchi e di sedie per il grande veglione mascherato che avrà luogo Martedì prossimo 5 febbraio.

LISTINO DELLA BORSA

VENEZIA 23

	da	a
Rend. Italiana 5% god. 1 genn. 1890	95.10	95.20
» » 5% god. 1 lugl. 1889	92.93	92.8
Azioni Banca Nazionale	—.—	—.—
» Banca Veneta ex divid.	308.—	307.—
» Banca di Cred. Ven. nomin.	312.—	—.—
» Società Ven. Costr. nomin.	150.—	—.—
» Cotonificio Venez. fine apr.	270.—	—.—
Obblig. Prestito di Venezia a premi	23.00	23.25

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO
BUJATTI ALESSANDRO, *gerente respons.*

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE		A VENEZIA	DA VENEZIA		A UDINE
ore 1.40 ant.	misto	ore 7.— ant	ore 4.40 ant.	diretto	ore 7.40 ant.
» 5.20 ant.	omnibus	» 9.40 ant	» 5.15 ant.	omnibus	» 10.05 ant.
» 11.15 ant.	diretto	» 2.20 p	» 10.40 ant.	omnibus	» 3.15 p.
» 1.10 pom	omnibus	» 5.48 p	» 2.40 p.	diretto	» 5.42 p
» 5.45 »	omnibus	» 10.10 p	» 5.20 »	misto	» 11.05 p
» 8.20 »	diretto	» 11.10 p.	» 9.55 »	omnibus	» 2.24 ant
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.45 ant.	omnib.	ore 8.50 ant.	ore 6.20 ant.	omnib.	ore 9.15 ant
» 7.48 ant.	diretto	» 9.48 ant.	» 9.15 »	diretto	» 11.04 »
» 10.35 ant.	omnib.	» 1.34 p.	» 2.24 p.	omnib.	» 5.10 p.
» 4.— p.	omnib.	» 7.28 p.	» 4.55 p.	omnib.	» 7.28 p.
» 5.54 p.	diretto	» 7.51 p.	» 6.35 p.	diretto	» 8.12 p.
DA UDINE		A CORMONS	DA CORMONS		A UDINE
ore 2.55 ant.	misto	ore 3.55 ant	ore 10.20 ant.	omnib.	ore 10.57 ant.
» 7.53 ant.	omnib.	» 8.30 ant	» 11.50 ant.	omnib.	» 12.35 p.
» 11.10 »	misto	12.47 p.	2.45 p	misto	» 4.19 p.
» 3.40 p.	omnib.	» 4.20 p.	» 7.10 p.	omnibus	» 7.50 p.
» 6.— p.	»	» 6.46 p.	12.20 ant.	misto	» 1.05 ant
DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
ore 9.06 ant.	misto	ore 9.37 ant.	ore 7.— ant.	misto	ore 7.31 ant
» 11.25 »	»	» 11.58 »	» 9.58 »	»	» 10.22 »
» 3.30 p.	»	» 4.01 p.	» 12.19 p	»	» 12.50 p.
» 8.24 »	»	» 8.55 »	» 4.57 p	omnibus	» 5.06 p
DA UDINE		A PORTOGR.	DA PORTOGR.		A UDINE
ore 7.50 ant.	misto	ore 10.03 ant.	ore 6.53 ant.	misto	ore 9.02 ant
» 1.02 p.	»	» 3.35 p.	» 1.15 p.	»	» 3.10 p.
» 5.24 p.	omnibus	» 7.34 p.	» 5.20 p.	»	» 7.38 p.

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.19 ant. e 7.41 pom. arriva a Venezia 12.55 e 10.00 pom. — Da Venezia partenza 10.15 ant. arrivo a Portogruaro alle ore 12.46.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE
UDINE-SAN DANIELE

Partenze		*Arrivi*	*Partenze*		*Arrivi*
DA UDINE		A S. DANIELE	DA S. DANIELE		A UDINE
ore 8.05 ant.	da Stazione ferroviaria	ore 9.48 ant	ore 7.— ant.	a Stazione ferroviaria	ore 8.45 ant
» 11.05 »	id.	» 12.50 p.	» 10.46 »	id.	» 12.35 p.
» 2.05 p.	id.	» 3.44 p.	» 1.45 p.	id.	» 3.27 p.
» 6.— »	id.	» 7.44 p.	» 4.41 »	id.	» 6.33 »

Annunzi a prezzi modici

Udine, 1890. — Tip. Marco Bardusco.